



COMUNE DI CELLE DI SAN VITO

(Provincia di Foggia)

SETTORE TECNICO E AMBIENTE

Via Roma 74 - Tel. 0881/972031 - Fax 0881/972714 - utc@comune.celledisanvito.fg.it - C.F. 80003290717

Allegto Determina Responsabile Settore Tecnico n..113 del 10.11.2009
Pubblicazione Albo Pretorio n. 364 del 10.11.2009

BANDO DI GARA

MEDIANTE

PROCEDURA APERTA

LAVORI DI : Completamento Lavori di “Risanamento della rete idrica interna al centro abitato di Celle di San Vito.

Importo progettuale Euro 900.000,00

Importo a base di appalto Euro 680.000,00;

(CUP I28D09000040001)

(CIG 0394827D88)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Vista, la deliberazione della Giunta Comunale di Celle di Sn Vito n. 99 del 20/10/2009, esecutiva ai sensi di legge , con la quale e' stato approvato il progetto tecnico esecutivo dei lavori di “Risanamento della rete idrica interna”, al centro abitato di Celle di San Vito, per l'importo complessivo di € 900.000,00;

VISTO, il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “ Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE “ nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavori pubblici non incompatibili;

VISTO, il D.P.R. del 25/01/2000 n. 34 in vigore dal 01/03/2000 ed il D.P.R. 21/12/1999 n. 554 per gli articoli rimasti in vigore;

VISTO, il D.M. LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145;

RENDE NOTO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

| | |
|----------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|
| Denominazione: COMUNE DI CELLE DI SAN VITO (FG) | Servizio responsabile: UFFICIO TECNICO COMUNALE |
| Indirizzo: Via Roma n. 74. | C.A.P.: 71020 |
| Località/Città: Celle di San Vito (FG) | Stato: ITALIA |
| Telefono: 0881 972031 | Telefax: 0881 972714 |
| Posta elettronica (e-mail): utc@comune.celledisanvito.fg.it | Indirizzo Internet : www.comune.celledisanvito.fg.it |
| CODICE IDENTIFICATIVO GARA: | CIG 0394827D88 |

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI . COMUNE DI CELLE DI SAN VITO - Ufficio Tecnico - Via Roma n. 74. - 71020 Celle di San Vito (FG) - tel 0881/972031 - fax 0881/972714;

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE : COMUNE DI CELLE DI SAN VITO - Ufficio Tecnico - Via Roma n. 74 - 71020 Celle di San Vito (FG) ;

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE : COMUNE DI CELLE DI SAN VITO - Ufficio Tecnico - Via Roma n. 74 - 71020 Celle di San Vito (FG) ;

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE : Livello locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE:

II.1.1) Tipo di appalto di lavori: Esecuzione.

II.1.2) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:
Completamento dei Lavori di "RISANAMENTO DELLA RETE IDRICA INTERNA AL CENTRO ABITATO"
del Comune di Celle di San Vito"

II.1.3) Descrizione/oggetto dell'appalto : I lavori consistono essenzialmente in:

- Scavi di sbancamento a sezione ristretta;
- Trasporto a rifiuto;
- Sostituzione vecchie tubazioni e F. e p. in opera di tubazioni per condotte in pressione di polietilene ad alta densità;
- Ripristino di pavimentazioni stradali con massciata in cls e sovrastante pavimentazione;

II.1.4) Luogo di esecuzione dei lavori : Centro abitato di Celle di San Vito;

II.1.5) Ammissibilità di varianti: non sono ammesse offerte in variante ai sensi dell'art. 76 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale:

- a) importo complessivo dell'appalto: € 680.000,00 euro (seicentottantamila/00) di cui € 657.142,11 euro (seicentocinquantasettemilacentotrentadue/11) per lavori a corpo posti a base d'asta, ed € 22.857,89 euro (ventiduemilaottocentocinquantasette/89) per costo attuazione piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- b) importo dell'appalto al netto degli oneri di sicurezza: € 657.142,11 euro (seicentocinquantasettemilacentotrentadue/11)
- c) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

| <i>Lavorazione</i> | <i>categoria D.P.R. 34/2000</i> | <i>classificativa</i> | <i>Qualificaz..obbligatoria (si/no)</i> | <i>importo (euro)</i> | <i>%</i> | <i>indicazioni speciali ai fini della gara</i> | |
|-------------------------------------------------------------|---------------------------------|-----------------------|-----------------------------------------|-----------------------|----------|------------------------------------------------|----------------------------|
| | | | | | | <i>prevalente o scorporabile</i> | <i>Subappalto. (si/no)</i> |
| Acquedotti, gasdotti, opere di irrigazione e di evacuazione | OG6 | III | SI | 680.000,00 | 100 % | <i>prevalente</i> | si (nei limiti di legge) |

II.2.2) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, ai sensi di quanto previsto dal disposto dell'articolo 3, comma 37 e artt. 54 e 55 ed art. 82 lettera b. del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: Giorni 240 (duecentoquaranta) naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO III.1.1)

Cauzioni e garanzie richieste:

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

- a) cauzione provvisoria di cui all'art. 75 commi 1 e 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed all'art. 100 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i., pari almeno al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, quindi pari almeno ad € **13.600,00** (tredicimilaseicento/00), costituita alternativamente:
- da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso una sezione della tesoreria provinciale;
 - da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 avente validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta e contenente espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- b) dichiarazione, a pena di esclusione, di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 contenente l'impegno a rilasciare, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, in favore dell'amministrazione aggiudicatrice valida fino al rilascio del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. All'atto del contratto l'aggiudicatario deve prestare:
- cauzione definitiva nella misura e nei modi dell'art. 113 commi 1 e 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 101 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i.;
 - polizza assicurativa di cui all'art. 129 comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e all'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999, relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (C.A.R.) con un massimale pari all'importo contrattuale a copertura dei danni ad opere esistenti ed impianti limitrofi; responsabilità civile (RCT) con un massimale pari al 5% dell'importo predetto con un minimo di € 500.000,00 ed un massimo di € 5.000.000,00, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione.

Le polizze per le garanzie fideiussorie e le coperture assicurative devono essere prodotte secondo gli schemi tipo approvati con Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 12.03.2004, n. 123 e pubblicati sul supplemento ordinario alla G.U. n. 109 del 11.05.2004.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

III.1.2.1 -Finanziamento: Fondi II Atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche dell'11.03.2003, finanziata con Delibera CIPE n. 3/2006;

III.1.2.2 - Pagamenti: Corrispettivo corrisposto a corpo ai sensi di quanto previsto dal disposto dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e conformemente a quanto stabilito dal Capitolato Speciale di Appalto

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto.

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici i seguenti soggetti, salvo i limiti espressamente indicati:

- gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909 n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985 n. 443;
- i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni dell'art. 36 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- i raggruppamenti temporanei di concorrenti costituiti dai soggetti di cui alla lettere a), b) e c) dell'art. 34 del D.Lgs.

163/2006 e s.m.i., i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alla lettere a), b) e c) dell'art. 34 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile; trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991 n. 240; trovano applicazioni le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli art.li 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti di ordine generale che questi deve possedere

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori pubblici, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575. L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto penale riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o di consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445 comma 2 del codice di procedura penale.
- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione dei lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
- g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) che non presentino la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 che disciplina il diritto al lavoro dei

disabili, salvo il disposto del comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

- m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9 comma 2 lettera c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui *all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 233, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;*
- mbis) nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.
- mter) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa, ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto-Legge 13/05/1991 nr. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12/07/1991, nr. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24/11/1981, nr. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio o giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei 3 anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'art. 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- mquater) che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui l'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

III.2.1.2) Ulteriori condizioni interdittive della partecipazione alle procedure di affidamento:

Non è ammessa, inoltre, la partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici, di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali sussiste/sussistono:

- a) l'estensione, negli ultimi cinque, degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- b) l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i.;
- c) l'inosservanza all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- d) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla medesima gara;
- e) la contemporanea partecipazione alla procedura di affidamento come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., da uno dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. partecipante alla gara;

L'assenza delle condizioni preclusive elencate ai punti III.2.1.1) e III.2.1.2) è provata, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara di cui al punto IV.3.1), del presente bando.

III. 2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste. I concorrenti devono essere in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 e s.m.i. regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i., ai lavori da assumere, recante l'indicazione del possesso, da parte dell' Impresa, del sistema di qualità aziendale di cui all'art. 4, comma 1 del D.P.R. 34/2000 (certificazione di cui all'art. 2, comma 1, lettera q), del D.P.R. 34/2000). I concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dell'appalto. Il possesso dei requisiti è provato, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara di cui al punto IV.3.1), del presente bando. Trova applicazione l'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. inerente l'avvalimento dei requisiti. In tal caso le imprese, a pena di esclusione, sono obbligate ad allegare in sede di gara la documentazione prevista dal citato articolo 49 comma 2.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA : Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. con il metodo di esclusione delle offerte anomale di cui all'art. 86 comma 1 del Dec. Lgs. N. 163/2006 con la precisazione che tale metodo non sarà utilizzato nel caso di offerte inferiori a dieci. Per il calcolo aritmetico dell'anomalia dell'offerta si terrà conto della terza cifra decimale.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO:

IV.3.1) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli.

Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto, sono visibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni di Martedì e Venerdì dalle ore 12.00 alle ore 14.00; negli stessi giorni potranno essere ritirati presso l'Ufficio Tecnico Comunale il presente bando di gara, il relativo disciplinare e l'attestazione di presa visione degli atti progettuali e di avvenuto sopralluogo, indicato al punto 7 del disciplinare di gara. L'attestazione sarà rilasciata alle imprese concorrenti esclusivamente nella persona del legale rappresentante, del direttore tecnico o del procuratore. I soggetti di cui sopra dovranno produrre idoneo documento dal quale si rilevi la loro posizione giuridica all'interno della ditta (certificato C.C.I.A.A. ecc.). Nel caso l'attestato sia riferito a un procuratore, lo stesso dovrà essere munito di procura notarile speciale rilasciata dal legale rappresentante. Non saranno rilasciate le attestazioni a procuratori di più imprese anche se in forma separata. La visita dei luoghi sarà possibile esclusivamente dalle ore 12.00 alle ore 14.00 nei seguenti giorni:

Martedì e Venerdì

IV.3.2) **Scadenza fissata per la ricezione delle offerte**

Termine: Ore 12,00 del giorno 11 dicembre 2009

IV.3.3) Lingua utilizzabile/ nelle offerte o nelle domande di partecipazione : ITALIANO

IV.3.4) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte

IV.3.5) Modalità di apertura delle offerte Secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

IV.3.6) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte : I legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

IV.3.7) Data, ora e luogo : **il giorno 15 dicembre 2009 dalle ore 9,00; Luogo: Aula Consiliare del Comune di Celle di San Vito - Via Rom n. 74. - Celle di San Vito (FG).**

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- a) l'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta a ribasso sul prezzo a base d'asta secondo la procedura sopra indicata;
- b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- d) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) si applicano le disposizioni previste dall'art. 40 comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in euro;
- f) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- g) non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto; è fatta salva la possibilità per una impresa ausiliaria di assumere il ruolo di subappaltatore, solo ed esclusivamente, nei

confronti della ditta concorrente ausiliata che intende utilizzare la procedura dell'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

- h) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati all'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- i) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- j) è esclusa la competenza arbitrale;
- k) i concorrenti al momento della presentazione dell'offerta dovranno dimostrare, a pena di esclusione, di aver versato a titolo di contribuzione la somma di € 40,00 in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture secondo il disposto e le modalità indicate nella deliberazione di Consiglio dell'Autorità del 24/01/2008 -Attuazione dell'art. 1 commi 65 e 67 della L. 23.12.2005 n. 266 per l'anno 2008;
- l) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- m) la Stazione Appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dare corso alla gara di appalto o di rimandare l'apertura delle offerte, senza che i concorrenti possano avanzare pretesa alcuna; nel caso in cui la gara non si concluda con l'aggiudicazione definitiva, nessun candidato offerente potrà richiedere alcun risarcimento di danni a qualsiasi titolo. La seduta di gara può essere sospesa o aggiornata ad altra ora o giorno successivo.
- n) l'Ente si riserva, ai sensi dell'art. 129 DPR 554/99, la facoltà della consegna dei lavori, in via d'urgenza, dopo l'aggiudicazione definitiva;
- o) l'avviso integrale e relativo disciplinare sono disponibili all'Albo pretorio della stazione appaltante.
- p) Responsabile del procedimento: dott. arch. Vincenzo MANZI - Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Celle di San Vito (FG) .

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso richiamo alle norme contenute nel D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. , nel D.P.R. 554/99 e successive modifiche e integrazioni e nel D.P.R. 34/2000 e s.m.i..

Celle di San Vito, li 10.11.2009

Ufficio Tecnico Comunale
Il Responsabile del Procedimento
Dott. Arch. Vincenzo MANZI